

**Piero Martin, Storie di errori memorabili**  
**(Editori Laterza, 2024)**

*“Il 17 luglio del '45 una settantina di scienziati del Progetto Manhattan, guidati dal fisico Leo Szilárd, scrissero una petizione al presidente Truman affermando che l'intento originario del Progetto Manhattan era quello di difendere gli Stati Uniti da un possibile attacco nucleare da parte della Germania, ma che con la resa nazista questa minaccia era ormai scomparsa. Chiesero quindi a Truman un “obbligo di moderazione” ricordandogli che “Se dopo questa guerra si dovesse creare nel mondo una situazione tale da consentire alle potenze rivali di impossessarsi incontrollatamente di questi nuovi mezzi di distruzione, le città degli Stati Uniti così come le città di altre nazioni saranno in continuo pericolo di annientamento improvviso” e chiedendo “in primo luogo, che Lei eserciti il suo potere di comandante in capo, per decidere che gli Stati Uniti non ricorreranno all'uso delle bombe atomiche in questa guerra a meno che i termini di resa che saranno imposti al Giappone non siano resi pubblici in dettaglio e il Giappone, conoscendo tali termini, non si sia rifiutato di arrendersi; in secondo luogo, che in un caso del genere la questione se utilizzare o meno le bombe atomiche sarà decisa da voi alla luce delle considerazioni presentate in questa petizione e di tutte le altre responsabilità morali che ne derivano”. In sostanza chiedendo che, se proprio doveva essere usata, almeno ciò fosse stato fatto a scopo dimostrativo e non su obiettivi civili.*

*Szilárd e altri, probabilmente anche molti di quelli che non lo espressero pubblicamente, si chiesero cosa sarebbe successo dopo le loro scoperte. Non esiste sempre una risposta univoca. Talvolta è davvero troppo presto per immaginarlo, o troppo complesso. È però sempre fondamentale porsi il problema. Grandi progetti scientifici – pensiamo solo a quelli sull'energia o sulla medicina - avranno impatti enormi sull'umanità, e mai come oggi un pensiero etico forte deve accompagnare la ricerca”.*